

Allegato 1)

PROGETTI STRATEGICI REGIONALI – MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ AMBIENTALE E TERRITORIALE – REGIMAZIONE IDRAULICA DEL TRATTO TERMINALE DEL TORRENTE NERVIA, RIASSETTO DEL NODO VIARIO E VALORIZZAZIONE PERCORSI CICLABILI E PEDONALI

CODICE CUP :H31B09000120006 - CODICE CIG: 659625382B

OGGETTO DEL SERVIZIO: ATTIVITÀ TECNICHE RIGUARDANTI LA DIREZIONE DEI LAVORI PER GLI AMBITI “B”, “C” E “D” COMPRESSE LE PRESTAZIONI DI MISURAZIONE E CONTABILITÀ, ASSISTENZA AL COLLAUDO PER L’AMBITO “C”, PREDISPOSIZIONE DEI CERTIFICATI DI REGOLARE ESECUZIONE PER GLI AMBITI “B” E “D”, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE PER GLI AMBITI “B”, “C” E “D”.

DISCIPLINARE TECNICO-PRESTAZIONALE

PREMESSO CHE:

1)- con Deliberazioni della Giunta Comunale di Ventimiglia N. 209 del 24-09-2015 e della Giunta Comunale di Camporosso N. 141 del 18-09-2015, sono stati approvati i progetti definitivi relativamente ai seguenti ambiti previsti nell’intervento denominato “*Progetti Strategici Regionali – Miglioramento della qualità ambientale e territoriale – Regimazione idraulica del tratto terminale del torrente Nervia, riassetto del nodo viario e valorizzazione percorsi ciclabili e pedonali*”:

1. “*Ambito A: allargamento e miglioramento passeggiata a mare di lungomare Varaldo per inserimento di pista ciclabile, compreso tratto di pista ciclabile fino all’ex Parco Nervia*”;
2. “*Ambito B: realizzazione pista ciclabile nell’ex Parco ferroviario di Nervia, compreso percorso pedonale e recupero torre acquedotto*”;
3. “*Ambito C: realizzazione passerella pedonale e ciclabile, incluse rampe di accesso e scale di discesa in sponda sinistra e destra del torrente Nervia, compreso parcheggio e sistemazioni in sponda sinistra*”;
4. “*Ambito D: opere riqualificazione lungomare di Camporosso per mettere a sistema il progetto con la pista ciclabile della Val Nervia, fino alla pista ciclabile esistente*”;
5. “*Ambito E: pista ciclabile in via I Maggio, compreso attraversamento ciclopedonale sull’Aurelia*”;

2)- con Determinazione Dirigenziale N. 458/V del 24-11-2015 e con Deliberazione della Giunta Comunale di Camporosso N. 169 in data 20-11-2016, è stato approvato il progetto esecutivo relativo all’ambito D;

DATO ATTO che l’intervento di cui sopra ha un Quadro Tecnico Economico di progetto di € **5.000.000,00**, così suddiviso:

- € **4.000.000,00** cofinanziamento con fondo regionale “*Programma Attuativo Regionale (PAR) FSC Liguria 2007/2013*”;
- € **500.000,00** cofinanziamento del Comune di Ventimiglia;
- € **500.000,00** cofinanziamento del Comune di Camporosso;

DATO ATTO che:

- con Determinazioni Dirigenziali N. 385/V del 14-10-2015, N. 402/V del 26-10-2015 e N. 452/V del 23-11-2015, sono state individuate le modalità di affidamento e dato contestuale avvio alle procedure di gara relative agli ambiti dell’intervento in argomento;

- che, con Determinazioni Dirigenziali N. 315/I Rip., N. 316/I Rip. e N. 314/I Rip. in data 30-12-2015, sono stati aggiudicati provvisoriamente i lavori di cui agli ambiti B, C e D mediante il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, specificando che per gli ambiti B e C, nella procedura dell'appalto integrato, è stato posto a base di gara il progetto definitivo.

CONSIDERATO che i rappresentanti elettivi delle due Amministrazioni interessate alla realizzazione delle opere hanno formalmente richiesto agli Uffici Tecnici di affidare a un unico soggetto, seppur rappresentato da più professionisti, la direzione dei lavori e le relative incombenze a esse connesse (misurazione, verifiche e controllo qualità materiali, coordinamento della sicurezza, ecc.), per meglio coordinare e uniformare le lavorazioni affidate e meglio gestire le interferenze lavorative tra le varie ditte risultate affidatarie delle opere, rendendo pertanto necessario predisporre l'apposito disciplinare prestazionale regolante le attività tecniche riguardanti la direzione lavori per gli ambiti B, C e D comprese le prestazioni di misurazione e contabilità, assistenza al collaudo per l'ambito C, predisposizione dei certificati di regolare esecuzione per gli ambiti B e D, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per gli ambiti B, C e D.

PER QUANTO SOPRA PREMESSO il professionista, indicato anche come "*soggetto incaricato*" o "*professionista*" o, al caso, "*società*" o "*raggruppamento*", dovrà espletare le seguenti prestazioni professionali minime e relative incombenze.

ART. 1) – OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

1. Il Comune di Ventimiglia, nella sua qualità di Comune capofila, affida al professionista, che accetta, l'incarico per lo svolgimento delle attività di direzione dei lavori per i lavori degli ambiti B, C e D, comprese le prestazioni di misurazione e contabilità, assistenza al collaudo per l'ambito C, predisposizione dei certificati di regolare esecuzione per gli ambiti B e D, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione dei lavori per gli ambiti B, C e D.

2. L'incaricato dovrà altresì supportare il Responsabile Unico del Procedimento ("*RUP*") nell'esame delle progettazioni dei tre ambiti che dovranno essere rielaborate o integrate in conformità e coerenza alle proposte migliorative che le imprese appaltatrici hanno presentato in sede di gara; visionando, confrontando e analizzando i nuovi progetti e rilasciando apposita relazione che ne attesti la conformità alle previsioni progettuali e migliorative, indicando specificatamente e sinteticamente le eventuali problematiche.

3. Il RUP è stato formalmente individuato dalle due Amministrazioni Comunali di Ventimiglia e Camporosso nel Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Ventimiglia ma, per l'espletamento delle presenti prestazioni, è da considerarsi come referente tecnico anche il Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Camporosso.

ART. 2) – ORGANICO MINIMO RICHIESTO CON RELATIVE SPECIFICHE PRESTAZIONI RICHIESTE

1. Per lo svolgimento dell'incarico oggetto di gara, l'organico minimo richiesto è di complessive n. 4 (quattro) unità, e segnatamente:

- **n. 1 direttore dei lavori per le opere architettoniche e di arredo**, iscritto all'Albo degli architetti ai sensi dell'art. 52 del R.D. 2537/1925, con funzione anche di coordinatore dell'Ufficio della direzione dei lavori e interlocutore nei confronti della Stazione Appaltante. Il direttore dei lavori dovrà, inoltre, curare il certificato di regolare esecuzione delle opere architettoniche di pertinenza a eccezione di quelle dell'ambito C, nonché porre particolare cura nella gestione normativa dell'area SIC interessata dai lavori;

- **n. 1 direttore dei lavori per le opere strutturali e impiantistiche**, iscritto all'Albo degli

ingegneri ai sensi dell'art. 52 del RD 2537/1925, il quale dovrà fornire la necessaria assistenza e la documentazione utile al collaudatore delle opere strutturali (sia in c.a., in metallo, legno, comprese le relative fondazioni) nonché effettuare i relativi collaudi di tutti gli impianti tecnologici realizzati (elettrico, reti tecnologiche, video-sorveglianza, ecc.), oltre a vigilare sulle opere strutturali da eseguirsi;

- **n. 1 coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione**, distinto dai direttori dei lavori, per gli ambiti B e D con i compiti e requisiti indicati dal D.Lgs 81/2008;
- **n. 1 coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione**, distinto dai direttori dei lavori, per l'ambito C con i compiti e requisiti indicati dal D.Lgs 81/2008;

2. Il direttore dei lavori per le opere architettoniche e di arredo sarà ritenuta la figura di riferimento e di coordinamento delle altre figure professionali sopra indicate, fermo restando in capo a ogni professionista le proprie specifiche competenze e responsabilità professionali tipiche relative alle proprie prestazioni.

3. Le varie prestazioni professionali dovranno essere espletate da professionisti iscritti negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali (R.D. 2537/1925, Legge 897/1938 e D.Lgs. 163/2006, nonché normative specifiche dei professionisti abilitati allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto o normative equivalenti per concorrenti stabiliti in altri Paesi), i quali saranno personalmente responsabili e dovranno essere nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali (*ex* artt. 42, comma 1, lett. a) ed e), e art. 90, comma 7, del D.Lgs. 163/2006).

ART. 3) – CONTENUTI E MODALITÀ GENERALI DI SVOLGIMENTO DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

1. Nell'esecuzione del presente incarico il professionista, inteso come il gruppo di professionisti di cui all'art. 2, si atterrà ad ogni prescrizione di legge vigente, avendo particolare riguardo al D.Lgs. 163/2006, nel prosieguo indicato come "*Codice*", ed al D.P.R. 207/2010, nel prosieguo indicato come "*Regolamento*".

2. Nello svolgimento dell'incarico il professionista dovrà eseguire e garantire, tra gli altri, i seguenti specifici compiti, rapportandosi costantemente con il RUP e il referente del Comune di Camporosso come specificato all'art. 1 punto 3) del presente Disciplinare, seguendone le relative istruzioni:

A. DIREZIONE LAVORI

1. dovrà essere garantito, a partire dalla data di stipula del presente atto e fino alla data di approvazione del certificato di regolare esecuzione l'assolvimento delle funzioni quale "*direttore dei lavori*", secondo quanto previsto dal Codice e dal Regolamento e inoltre da ogni altra disposizione di legge o regolamento in materia, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico in quanto applicabili;
2. dovrà essere garantita l'assistenza relativamente ad adempimenti imposti al committente da norme cogenti;
3. dovrà essere, in particolare, effettuata la programmazione temporale dei lavori congiuntamente all'impresa esecutrice e la definizione delle modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere, sentiti anche i pareri di tutti gli uffici comunali preposti all'utilizzo dell'opera, entro il termine concordato con il responsabile del procedimento nel rispetto delle previsioni regolamentari;
4. dovrà essere garantita la presenza costante e necessaria in cantiere, ove attivo, dell'assistenza e sorveglianza dei lavori, ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti, l'assunzione delle misure, dei controlli e delle verifiche necessari;

5. dovrà essere mantenuta tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari e in specie aggiornato periodicamente il giornale dei lavori, nonché aggiornata, entro il termine massimo di giorni 40 (quaranta), tutta la contabilità dei lavori sia per quanto concernente le liquidazioni in acconto sia per quelle relative allo stato finale, al fine specifico di evitare qualsiasi richiesta di interessi da parte dell'impresa esecutrice;
6. dovrà essere prodotta al RUP una relazione almeno mensile sull'andamento tecnico-economico dei lavori con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'impresa, evidenziando eventuali difficoltà o ritardi. Tali note dovranno, altresì, contenere:
 - a) la descrizione dello stato delle opere al momento della maturazione dell'importo dello stato di avanzamento lavori;
 - b) lo stato di corrispondenza economico tra le opere effettivamente eseguite e gli importi previsti nel computo metrico estimativo;
 - c) corrispondenza dello stato di avanzamento temporale con il programma dei lavori;
7. dovrà essere, altresì, garantita la redazione di tutti gli elaborati e atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dell'opera, ivi inclusi gli eventuali atti e i documenti tecnici di competenza del direttore dei lavori in ordine alla materiale fruibilità dell'opera, compresi quelli di competenza della direzione dei lavori relativamente all'eventuale collaudo statico e a quello tecnico-amministrativo;
8. dovranno essere svolti tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente;
9. dovranno essere garantiti i necessari eventuali contatti con le aziende erogatrici di acqua, gas, energia elettrica e altri servizi per la tempestiva risoluzione dei problemi di allacciamento e degli allestimenti impiantistici;
10. dovrà essere assicurata, se nell'esecuzione dell'opera si rendesse necessaria, nei limiti di cui all'art. 132 del Codice, la predisposizione di varianti al progetto, l'immediata comunicazione al RUP con circostanziata e dettagliata relazione che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa di variazione progettuale nonché con un'evidenza algebrica dei costi derivanti dalla perizia e, solo dopo l'autorizzazione scritta del predetto RUP, dovrà essere predisposta la perizia stessa. Il professionista dovrà produrre le relative varianti in tre copie cartacee e in formato digitale, di cui una modificabile (*.dwg e *.doc) ed un'altra sottoscritta digitalmente, in tal caso, sarà corrisposto l'onorario nella misura percentuale secondo le aliquote della tariffa professionale vigente, derivanti dalla sommatoria delle opere (variate e invariate) esclusivamente con riferimento alla parte di opera totalmente riprogettata e applicando su di esse il ribasso proposto in sede di gara e oggetto di aggiudicazione;
11. il committente e il RUP si riservano ampia facoltà di rivalsa in ordine ad eventuali danni arrecati per effetto del tardivo od omesso adempimento di dette disposizioni da parte del direttore dei lavori;
12. l'incaricato si obbliga a segnalare immediatamente al RUP qualsiasi fatto o circostanza di rilievo attuale o potenziale rispetto al buon andamento del cantiere;
13. dovrà predisporre il Certificato di Regolare Esecuzione degli ambiti B e D.

B. DIREZIONE OPERATIVA

1. dovrà verificare che l'appaltatore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli delle strutture;
2. dovrà programmare e coordinare le attività dell'ispettore di cantiere;
3. dovrà curare l'aggiornamento del cronoprogramma generale e particolareggiato dei lavori e segnalare tempestivamente al direttore dei lavori le eventuali difformità rispetto alle

- previsioni contrattuali proponendo i necessari interventi correttivi;
4. dovrà assistere il direttore dei lavori nell'identificare gli interventi necessari a eliminare difetti progettuali o esecutivi;
 5. dovrà individuare e analizzare le cause che influiscono negativamente sulla qualità dei lavori, proponendo al direttore dei lavori le adeguate azioni correttive;
 6. dovrà assistere i collaudatori nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
 7. dovrà esaminare ed approvare il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;
 8. dovrà collaborare alla regolare tenuta dei libri contabili.

C. ISPETTORE DI CANTIERE

1. dovrà verificare i documenti di accompagnamento delle forniture di materiali per assicurare che siano conformi alle prescrizioni e approvati dalle strutture di controllo in qualità del fornitore;
2. dovrà verificare, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature e gli impianti abbiano superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti o dalle prescrizioni contrattuali in base alle quali sono stati costruiti;
3. dovrà controllare l'attività dei subappaltatori;
4. dovrà controllare la regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni e alle specifiche tecniche contrattuali;
5. dovrà fornire adeguata assistenza alle prove di laboratorio;
6. dovrà assistere ai collaudi dei lavori e alle prove di messa in esercizio e accettazione degli impianti;
7. dovrà predisporre gli atti contabili su incarico del direttore dei lavori.

D. COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE

1. dovrà adempiere a tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione del D.Lgs. 81/2008, nonché dal Regolamento con l'obbligo di aggiornare la propria attività a eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico;
2. dovrà garantire al RUP l'assistenza relativamente agli adempimenti imposti all'ente committente da norme cogenti; in particolare, sarà cura del coordinatore proporre in bozza al RUP la comunicazione per la notifica preliminare di cui al D.Lgs. 81/2008, per l'inoltro agli organi competenti. Inoltre, sarà preciso obbligo del coordinatore disporre il coordinamento tra il piano di sicurezza e coordinamento (PSC) i piani operativi di sicurezza (POS) presentati dalle imprese e garantire la loro coerente e fedele attuazione nel corso dei lavori; il mancato adempimento costituirà motivo di rivalsa ai sensi e per gli effetti del successivo articolo 10;
3. dovrà predisporre tempestivamente ogni modifica al PSC che si rendesse necessaria in conseguenza a eventuali perizie di variante, contestualmente alle stesse; l'onere di tale prestazione verrà calcolato in base ai vigenti tariffari professionali, in analogia a quanto previsto per la direzione dei lavori applicando su di esse il ribasso proposto in sede di gara e oggetto di aggiudicazione;
4. dovrà controllare il rispetto dei piani di sicurezza da parte del direttore di cantiere e, pertanto, verificare la concreta attuazione del PSC in ogni fase di prosieguo dell'attività di cantiere, impartendo all'impresa le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte dell'impresa, con la tempestività dovuta in relazione allo stato di pericolo, dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al RUP; nel caso in cui il committente, nella persona del RUP medesimo, non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinatore provvede a dare comunicazione dell'inadempimento, da parte dell'impresa, alle Autorità territorialmente competenti. Resta ferma la riserva del committente, nella persona del RUP, di segnalare alle

Autorità territorialmente eventuali carenze anche dovute al comportamento omissivo del coordinatore della sicurezza, impregiudicata l'azione sanzionatoria di cui ai successivi articoli 10 e 11;

5. dovrà garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa, propria o di un proprio collaboratore in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del D.Lgs. 81/2008, durante tutta la durata dei lavori; a garanzia della sicurezza nel e del cantiere dovrà, comunque, garantire la propria personale presenza in cantiere almeno tre volte alla settimana e ogni qualvolta vengano svolte lavorazioni a rischio elevato e, comunque, se individuate come tali nel piano della sicurezza, ovvero quando lo richieda il RUP; il coordinatore, anche tramite l'eventuale collaboratore, provvederà alla sottoscrizione, a ogni intervento in cantiere, del registro di cui al successivo punto del presente articolo;
6. a comprova del puntuale adempimento del presente contratto, dovrà essere compilato uno specifico registro, vidimato a cura del RUP, da conservarsi in cantiere, che affiancherà il giornale dei lavori, nel quale dovranno essere contestualmente indicati e aggiornati e puntualmente sottoscritti dal coordinatore della sicurezza e/o dal suo collaboratore come sopra qualificato, i sopralluoghi effettuati dal coordinatore della sicurezza e/o dal suo collaboratore, le disposizioni impartite nell'espletamento delle proprie funzioni, le modalità e i tempi di risposta dell'impresa;
7. dovrà verificare la presenza in cantiere esclusivamente di personale autorizzato (impresa appaltatrice, subappaltatori e prestatori d'opera autorizzati a norma di legge) ed in possesso di regolare iscrizione INPS ed INAIL nonché Casse Edili. L'impossibilità di ottenere il riscontro e la documentazione predetti dovrà essere segnalata al RUP;
8. dovrà inviare al RUP una relazione periodica sullo stato della sicurezza nel cantiere, secondo accordi con lo stesso e secondo necessità, con l'obbligo – per il coordinatore stesso – di segnalare le inadempienze dell'impresa e le proposte e/o sospensioni lavori conformi alle disposizioni di cui all'art. 92, comma 1, lettere e) ed f), del D.Lgs. 81/2008; il mancato adempimento costituirà motivo di rivalsa;
9. il coordinatore dovrà, altresì, garantire l'assistenza relativamente ad adempimenti imposti al committente da norme cogenti e dovrà svolgere, in collaborazione con il RUP, tutti gli adempimenti correlati all'eventuale iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice correlate alla sicurezza;
10. dovrà obbligarsi infine a segnalare immediatamente al responsabile del procedimento qualsiasi fatto o circostanza di rilievo attuale o potenziale rispetto al buon andamento del cantiere e a supportarlo nel predisporre tutta la documentazione obbligatoria per legge da trasmettere e da inviare agli Enti territorialmente competenti, curandone se necessario, anche l'invio;
11. il committente e il RUP, inteso nei responsabili tecnici delle due amministrazioni comunali, si riservano ampia facoltà di rivalsa in ordine a eventuali danni loro arrecati anche nella forma di sanzioni amministrative a carattere pecuniario, per effetto del tardivo od omesso adempimento di tutte le predette condizioni contrattuali e comunque delle disposizioni di legge in vigore, da parte del coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori.

E. COLLAUDATORE DEGLI IMPIANTI

1. dovrà rilasciare i relativi certificati di collaudo degli impianti nel rispetto delle vigenti normative in materia previa acquisizione delle certificazioni di corretto montaggio e di quant'altro previsto dalle specifiche norme di settore.

ART. 4) – RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

1. Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, il soggetto incaricato venisse a

conoscenza.

2. Il soggetto incaricato espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente disciplinare, che rimane di esclusiva proprietà del committente che ne può disporre liberamente.

3. Con riferimento alla predisposizione di varianti al progetto è riconosciuta al soggetto incaricato la proprietà intellettuale riferita all'idea progettuale. Tutti gli elaborati forniti resteranno di proprietà piena e assoluta del Comune il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti riconosciute necessarie, senza che dal soggetto incaricato possa essere sollevata eccezione di sorta.

ART. 5) – DURATA

1. Il presente incarico decorrerà dalla data di sottoscrizione del presente disciplinare e la sua durata coinciderà con i termini previsti nella vigente normativa sui lavori pubblici e con la durata dei lavori e si riterrà concluso:

- a. con l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori;
- b. con l'emissione del conto finale;
- c. con la risoluzione delle eventuali riserve avanzate dall'impresa esecutrice;
- d. con l'approvazione dei certificati di regolare esecuzione dei lavori;

e comunque **entro il 30-05-2017** per non incorrere nella revoca dei relativi finanziamenti, salvo diversamente deciso dalla Regione Liguria.

2. I termini sopra indicati potranno essere prorogati mediante idoneo atto solamente qualora l'esecuzione o l'ultimazione dell'incarico vengano pregiudicate da fatti non ascrivibili alla condotta del soggetto incaricato.

3. È fatta salva la possibilità per il Comune di Ventimiglia di esigere l'inizio della prestazione del servizio antecedentemente alla stipulazione del contratto in caso di motivate ragioni di urgenza *ex art. 11, comma 9, del D.Lgs. 163/2006* per le parti inerenti il supporto al RUP per l'esame dei progetti esecutivi degli ambiti B e C.

4. La durata dei lavori inerente gli interventi in oggetto è stimata, secondo i seguenti tempi:

- a. Ambito B: 360 giorni (da progetto definitivo) ridotto, da parte dell'impresa aggiudicataria a giorni: 252;
- b. Ambito C: 365 giorni (da progetto definitivo) ridotto, da parte dell'impresa aggiudicataria a giorni: 252;
- c. Ambito D: 360 giorni (da progetto esecutivo) ridotto, da parte dell'impresa aggiudicataria a giorni: 216.

5. Con riferimento al collaudo tecnico-amministrativo di cui all'ambito C, che sarà svolto da soggetto terzo, il soggetto incaricato esaminato il progetto dovrà presentare al RUP una relazione tecnica dettagliata che evidenzi eventuali problematiche emerse in sede di esecuzione delle opere nonché tutta la documentazione contabile oltre ai collaudi degli impianti e certificati dei materiali impiegati e prove eseguite nel corso dei lavori e quant'altro ritenuto utile e necessario.

6. Con riferimento al collaudo statico, svolto da soggetto terzo, il direttore dei lavori strutturali dovrà fornire tutta la documentazione utile e necessaria per collaudare le opere in modo da consentire la consegna e l'ultimazione delle opere **entro il 30-05-2017** per non incorrere nella revoca dei relativi finanziamenti, salvo diversamente deciso dalla Regione Liguria.

ART. 6) – COLLABORAZIONI

1. Ferma e impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del Comune per tutte le prestazioni fornite, il soggetto incaricato potrà avvalersi del supporto di altri soggetti aventi le necessarie competenze specifiche di carattere tecnico, economico-finanziario, amministrativo, organizzativo e legale, muniti di polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale, quali ispettori di cantiere, direttori operativi, ecc.

2. Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra il soggetto incaricato e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo.

3. Il Comune sarà esonerato da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte il soggetto incaricato.

4. Della nomina dei collaboratori di cui sopra, il soggetto incaricato è tenuto a dare preventiva comunicazione al Comune per l'espressione del relativo gradimento.

5. Il compenso economico degli eventuali collaboratori rimane a esclusivo carico del soggetto incaricato e per la loro attività nulla sarà dovuto da parte del Comune.

ART. 7) – CORRISPETTIVO POSTO A BASE D'ASTA

1. Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico, soggetto a ribasso percentuale unico (espresso in cifre e in lettere) posto a base di gara è pari a € **205.729,55** (**duecentocinquemilasettecentoventinove/55**) spese comprese, oneri previdenziali e IVA esclusi.

2. Il corrispettivo è stato determinato con riferimento alle prestazioni previste dalle tariffe professionali (*ex* D.M. 143/2013, D.Lgs. 163/2006 e ai sensi dell'art. 266, comma 1, lett. c), del D.P.R. 207/2010), ribassandolo del 15% rispetto al corrispettivo determinato in base alla tariffa professionale sopra citata in quanto trattasi di prestazione resa a favore di Ente pubblico.

3. L'importo dei lavori per cui si chiede la prestazione in oggetto, escluso gli oneri per la sicurezza, in base ai progetti definitivi degli ambiti B e C e il progetto esecutivo dell'ambito D, ammonta a complessivi € **3.325.440,00** IVA esclusa, così classificati in base alle classi e categorie del D.M. 143/2013:

E.18 (ex Ic) o superiore	Arredamenti con elementi acquistati dal mercato, Giardini, Parchi gioco, Piazze e spazi pubblici all'aperto.	€ 1.763.542,00
S.03 (ex Ig) o superiore	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture.	€ 218.983,00
S.04 (ex IX/b) o superiore	Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, consolidamento di pendii e di fronti rocciosi e opere connesse di tipo corrente - Verifiche strutturali relative - Fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	€ 1.037.299,00

IA.03 (ex III/c) o superiore	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice.	€	305.616,00
-------------------------------------	---	---	-------------------

4. Nel compenso come sopra indicato è compreso, tra l'altro, anche il corrispettivo per gli adempimenti relativi alle eventuali riserve dell'impresa, ivi inclusi gli adempimenti nell'ipotesi di definizione bonaria delle controversie.

ART. 8) – MODALITÀ DI PAGAMENTO – TRACCIABILITÀ

1. Ferma restando l'ottemperanza del soggetto incaricato agli obblighi citati nel presente disciplinare, la liquidazione dei compensi sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa fattura, ad accertato corretto adempimento contrattuale, con le seguenti modalità:

- a. la liquidazione sarà effettuata percentualmente e contestualmente ad ogni stato di avanzamento dei lavori sino al raggiungimento massimo dell'80% del corrispettivo stabilito;
- b. la liquidazione del saldo avverrà, nei modi predetti, a conclusione dell'incarico, come definita al precedente articolo 5.

2. In caso d'inadempimento contrattuale, il Comune si riserva di non procedere alla liquidazione delle rate di acconto o di saldo sino alla regolare esecuzione delle prestazioni, in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

3. Ai fini della liquidazione delle fatture si precisa che i pagamenti saranno effettuati mediante accredito sul conto corrente bancario n. intestato a presso, Agenzia di, cod. ABI, CAB, CIN, con esclusione di responsabilità per il committente da indicazioni erranee o disguidi ed inconvenienti ascrivibili all'istituto bancario in questione.

4. Sarà obbligo di ciascun professionista fatturare e registrare le operazioni relative all'esecuzione dell'incarico di propria competenza. Spetterà al capogruppo individuato nel direttore dei lavori architettonici e dell'arredo raccogliere le fatture con gli importi di spettanza dei singoli professionisti, vistarle per congruità e consegnarle all'Amministrazione Comunale e quietanzare le somme dei mandati di pagamento intestati ai singoli beneficiari. Non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati ai componenti dell'ufficio di direzione.

5. Il soggetto incaricato assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010.

ART. 9) – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

1. A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente disciplinare, secondo quanto previsto dall'art. 268 del Regolamento, il soggetto incaricato dovrà produrre copia della polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale stipulata con compagnia di assicurazioni di primaria importanza con validità fino al 31-12-2017.

2. La polizza dovrà comunque essere rinnovata fino a conclusione dell'incarico come definita al precedente articolo 5.

3. Il soggetto incaricato ha inoltre presentato, ai sensi dell'art. 113 del Codice, la cauzione definitiva costituita con rilasciata da al n. in data per l'importo di €

ART. 10) – PENALI

1. In caso di mancata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente disciplinare, la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale in base ai successivi articoli 11 e 12, il Comune potrà applicare le seguenti penali:

- a. ipotesi di mancata esecuzione di una delle prestazioni dedotte in disciplinare: penale pari al 5% (cinqueper cento) del relativo valore del servizio della prestazione oggetto di inadempimento per ciascun inadempimento;
- b. ipotesi di ritardata esecuzione di una delle prestazioni dedotte in disciplinare: penale pari allo 0,50/00 (zerovirgolacinqueper mille) del relativo valore del servizio della prestazione oggetto di inadempimento per ciascun giorno di ritardo;
- c. ipotesi di incompleta esecuzione delle prestazioni dedotte in disciplinare: penale pari al 4% (quattroper cento) del relativo valore del servizio della prestazione oggetto di inadempimento per ciascun inadempimento;
- d. in particolare, per la mancata osservanza dei termini stabiliti nel presente disciplinare, il Comune applicherà penali per ritardata contabilizzazione e ritardata presentazione degli atti contabili che saranno determinate dal pagamento degli interessi per ritardata contabilizzazione richiesti dall'impresa e, in ogni caso, non inferiori a € 50,00 (cinquanta/00) giornaliere;
- e. ipotesi di inadeguata esecuzione di una delle prestazioni dedotte in disciplinare: da un minimo di € 50,00 (cinquanta/00) a un massimo di € 500,00 (cinquecento/00) in relazione alla gravità dell'inadempimento da accertarsi in base a un procedimento in contraddittorio tra le parti.

2. Le penali applicate ai sensi delle sopra riportate lettere saranno trattenute dal compenso e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10% (dieci per cento) del corrispettivo di cui al precedente articolo 7. Qualora ciò si verificasse, il committente ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, sia per onorario che per rimborso spese, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 11) – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

1. Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

2. La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, il Comune s'intenderà libero da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi e indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto e che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 12) – ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

1. Il committente si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il presente atto, mediante idoneo provvedimento, ai sensi dell'art. 1453 o 1454 del Codice Civile, previa diffida ad adempiere entro un termine non inferiore a 15 giorni, in ogni altro caso di grave e ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

2. In tale ipotesi non sarà riconosciuto al soggetto incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolate al momento della risoluzione

del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali e impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal Comune in conseguenza dell'inadempimento.

ART. 13) – RECESSO

1. Il Comune, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse. In tale caso il soggetto incaricato ha diritto a ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico.

2. Il soggetto incaricato può recedere dal contratto per sopravvenuti, imprevisi e imprevedibili motivi, della cui gravità dovrà dare conto al committente nella comunicazione scritta che dovrà pervenire al committente stesso con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni. In tal caso, il soggetto incaricato ha diritto al corrispettivo per l'attività svolta fino alla data di recesso.

ART. 14) – INCOMPATIBILITÀ

1. Per il soggetto incaricato, fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza. Nel periodo intercorrente tra l'aggiudicazione e il collaudo, è fatto divieto all'incaricato di intrattenere rapporti professionali con l'esecutore. I rapporti in corso al momento dell'aggiudicazione debbono essere comunicati al committente. Al riguardo il soggetto incaricato dichiara espressamente:

- a. di non essere intervenuto sui lavori oggetto di collaudo con un'attività autorizzativa, di controllo, progettazione, direzione, vigilanza ed esecuzione dell'opera;
- b. di non avere avuto, nei dodici mesi precedenti l'atto di nomina, né di avere attualmente, rapporti di lavoro o di consulenza con l'impresa che ha eseguito i lavori da collaudare;
- c. di non far parte di organismi che abbiano funzioni giurisdizionali;
- d. di essere in possesso di tutte le autorizzazioni eventualmente richieste o previste dalle vigenti disposizioni di legge o regolamentari sollevando fin d'ora il committente da ogni onere o responsabilità al riguardo;
- e. di non essere progettista del progetto esecutivo individuato nelle gare per la realizzazione degli interventi degli ambiti B e C per i quali l'impresa appaltatrice dei lavori dovrà curarne la redazione;
- f. di non coincidere con il collaudatore delle opere strutturali.

2. Il soggetto incaricato s'impegna, comunque, a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause d'incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate alle precedenti lettere, sia per sé medesimo, sia per i suoi collaboratori.

ART. 15) – CONTROVERSIE

1. Eventuali controversie che dovessero insorgere tra il soggetto incaricato e il Comune di Ventimiglia, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Imperia

ART. 16) – RINVIO

1. Per quanto non espressamente stabilito nel presente disciplinare si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del Codice e relativo Regolamento, nonché a ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente per quanto applicabile.

ART. 17) – DOMICILIO

1. Il soggetto incaricato dichiara di avere il proprio domicilio fiscale a con recapito in via n. presso il quale elegge il proprio domicilio agli effetti del presente atto.

oppure

Il soggetto incaricato dichiara di avere il proprio domicilio fiscale a con recapito in via n. ... mentre elegge domicilio agli effetti del presente atto a presso con recapito in via n. ...

2. La corrispondenza inerente il presente Disciplinare sarà intrattenuta mediante utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) che avrà valore ricettizio tra le parti.

ART. 18) – SPESE

1. Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente contratto, con la sola esclusione dell’IVA e del contributo previdenziale per la parte a carico del committente, sono e saranno a esclusivo carico del soggetto incaricato.

2. S’intendono, altresì, a carico del soggetto incaricato le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l’ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente disciplinare, le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento e alla registrazione del Contratto.

ART. 19)- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 le parti, come sopra rappresentate, si danno reciprocamente atto che i dati personali trattati sulla scorta del presente Disciplinare saranno utilizzati, anche con l’ausilio di mezzi elettronici, per le finalità connesse alla gestione del contratto stesso, ovvero per lo svolgimento delle funzioni e delle attività istituzionali proprie dell’Amministrazione Comunale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla normativa vigente.

2. Al riguardo le parti stesse precisano che:

- a. l’acquisizione dei dati in questione è presupposto indispensabile per l’esecuzione del presente contratto;
- b. hanno preso visione del testo dell’art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e hanno facoltà di esercitare i relativi diritti.

Data

Il Dirigente

.....

Data

Il soggetto incaricato

.....